



**Statuto sulla concretizzazione delle disposizioni della convenzione di Stato sui media  
(Medienstaatsvertrags- MStV) in relazione alle piattaforme mediatiche e alle interfacce utente<sup>1</sup>**

**(Statuto MB)**

**del ...**

In virtù degli articoli da 84, paragrafo 8, a 88 della convenzione di Stato sui media (MStV) del 14-28 aprile 2020 (... ufficio di reperimento), il [nome dell'autorità del Land competente in materia di media], d'intesa con le altre autorità dei Land competenti in materia di media, adotta il seguente statuto:

**Sezione 1 Norme generali**

**Articolo 1**

**Scopo, campo di applicazione**

(1) <sup>1</sup>Il presente statuto disciplina, ai sensi degli articoli da 84, paragrafo 8, a 88 della MStV, i particolari relativi alla concretizzazione procedurale e contenutistica delle norme statutarie della sezione 5, sottosezione 2, della MStV sulle piattaforme mediatiche e le interfacce utente (articoli da 78 a 88 della MStV). <sup>2</sup>Mira a salvaguardare positivamente il pluralismo di opinioni (diversità dell'offerta e dei fornitori).

(2) <sup>1</sup>Le disposizioni di cui al presente statuto si applicano alle piattaforme mediatiche e alle interfacce utente. <sup>2</sup>Fatti salvi gli articoli 1, 2, 3, 12 e seguenti del presente statuto, le disposizioni non si applicano alle piattaforme mediatiche e alle interfacce utente la cui rilevanza in termini di diversità dell'offerta e pluralismo di opinioni è ridotta. <sup>3</sup>Ciò avviene generalmente se la piattaforma mediatica o l'interfaccia utente non raggiunge le soglie previste all'articolo 78, frase 2, punti 1 e 2, della MStV.

(3) <sup>1</sup>Per piattaforme mediatiche basate sulle infrastrutture si intendono le piattaforme il cui fornitore controlla anche l'infrastruttura di trasmissione dal punto di alimentazione al punto terminale di rete. <sup>2</sup>Il controllo può essere esercitato anche sulla base di un accordo contrattuale tra il fornitore e il proprietario dell'infrastruttura di trasmissione.

---

<sup>1</sup> Notificato ai sensi della direttiva (UE) 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 settembre 2015, che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione (GU L 241 del 17.9.2015, pag. 1).

(4) La determinazione delle unità abitative collegate per le piattaforme mediatiche in rete via cavo e le relative interfacce utente ai sensi dell'articolo 78, frase 2, punto 1, della MStV è effettuata in conformità alle seguenti disposizioni:

1. Tutte le reti attribuibili a un fornitore di una piattaforma in rete via cavo sono considerate come un'unica rete.
2. Nel caso di piattaforme mediatiche in rete via cavo, le unità abitative collegate ai sensi dell'articolo 78, frase 2, punto 1, della MStV sono unità abitative in cui è presente un punto terminale di rete fisico da cui un utente finale ha accesso ad una rete via cavo, nella misura in cui per il punto terminale di rete esiste un accordo in base al quale l'utente finale ha diritto a fruire dei programmi di radiodiffusione.

(5) Per la determinazione degli utenti giornalieri effettivi ai sensi dell'articolo 78, frase 2, punto 2, della MStV si applicano le seguenti disposizioni:

1. Gli utenti giornalieri effettivi di una piattaforma mediatica non basata su infrastrutture o interfaccia utente sono gli utenti che visitano la piattaforma mediatica o l'interfaccia utente nel corso di un giorno. Le molteplici visite da parte di uno stesso utente sono considerate come un'unica visita (unique user).
2. Il fattore determinante è l'accesso al primo livello di selezione di una piattaforma mediatica o di un'interfaccia utente. Se invece la piattaforma mediatica è una parte delimitabile di un'offerta mista, sono determinanti le cifre di unique user della funzione delimitabile.
3. Se l'accesso ai programmi di radiodiffusione, media televisivi simili a quelli della radiodiffusione e media televisivi ai sensi dell'articolo 19, paragrafo 1, della MStV è subordinato esclusivamente alla registrazione o al log-in, per la determinazione degli unique user è determinante l'accesso al primo livello di selezione accessibile dopo la registrazione o il log-in.
4. Laddove non è possibile fornire informazioni sugli utenti giornalieri effettivi, il numero di dispositivi venduti viene utilizzato come base per le interfacce utente.
5. I calcoli della media mensile di cui sopra si basano su un periodo di sei mesi.

(6) Il fornitore dimostra la conformità ai requisiti di cui all'articolo 78, frase 2, punti 1 e 2, della MStV.

## **Articolo 2**

### **Notifica**

(1) <sup>1</sup> I fornitori che desiderano offrire una piattaforma mediatica o un'interfaccia utente ne informano l'autorità del Land competente in materia di media almeno un mese prima della messa in servizio. <sup>2</sup> Nella misura in cui la messa in servizio dell'offerta non è di competenza del fornitore, l'obbligo di notifica ai sensi della frase 1 si applica al momento dell'immissione sul mercato.

(2) Nell'ambito della notifica sono forniti, in particolare, i seguenti documenti e informazioni:

1. descrizione dell'offerta, che comprende anche informazioni sulla natura infrastrutturale della piattaforma mediatica o indicazioni sul fatto se si tratti di un'interfaccia utente di una piattaforma mediatica basata su infrastrutture;
2. designazione della persona fisica o giuridica del fornitore della piattaforma mediatica o dell'interfaccia utente, nonché del luogo di residenza o della sede legale;



3. presentazione di un estratto del casellario giudiziario da presentare a un'autorità o di un documento straniero equivalente relativo al fornitore della piattaforma mediatica o dell'interfaccia utente o per il relativo rappresentante legale o statutario, che non sia più vecchio di sei mesi al momento della presentazione. Nel caso di più rappresentanti legali o statutari, la presentazione di un documento ai sensi della frase 1 è sufficiente per le persone che sono responsabili dell'offerta o della progettazione della panoramica;
4. informazioni sul campo d'impiego tecnico e previsto. Queste comprendono, in particolare, le informazioni necessarie per la verifica di cui all'articolo 78, paragrafo 2, della MStV e all'articolo 1, paragrafi da 4 a 6, del presente statuto.

(3) Se il fornitore della piattaforma mediatica o dell'interfaccia utente non ha la propria residenza o sede legale in Germania, in un altro Stato membro dell'Unione Europea o in un altro Stato parte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico europeo, nomina un rappresentante autorizzato ai sensi dell'articolo 79, paragrafo 1, frase 2, della MStV nell'ambito della notifica e presenta un documento ai sensi del paragrafo 2, punto 3.

(4) Inoltre, l'autorità competente in materia di media può richiedere la presentazione di ulteriori documenti e informazioni necessarie ai fini della valutazione della notifica.

### **Articolo 3**

#### **Integrità del segnale, sovrapposizioni e scalatura**

(1) Una modifica è considerata tecnica ai sensi dell'articolo 80, paragrafo 1, punto 1, della MStV anche quando i segnali HbbTV forniti in modo tecnico non sono inoltrati dai fornitori di piattaforme mediatiche.

(2) Gli inserimenti acustici o visivi che hanno luogo immediatamente dopo il collegamento dell'utente e prima dell'inizio del programma di trasmissione (pre-roll) sono considerati come una sovrapposizione ai sensi dell'art. 80, comma 1, n. 2 MStV.

(3) <sup>1</sup>Un'induzione in un singolo caso ai sensi dell'articolo 80, paragrafo 2, frasi 2 e 3, della MStV viene effettuata mediante un'azione chiara da parte dell'utente, con la quale dichiara volontariamente e inequivocabilmente per la specifica situazione d'uso che desidera innescare la sovrapposizione o la scalatura. <sup>2</sup>Ciò vale in particolare se l'utente utilizza elementi di controllo visivi o acustici opportunamente contrassegnati per attivare la sovrapposizione o la scalatura.

### **Sezione 2 Requisiti di occupazione**



#### **Articolo 4**

##### **Requisiti di occupazione per piattaforme mediatiche basate su infrastrutture**

L'adeguata considerazione delle offerte ai sensi dell'articolo 81, paragrafo 2, frase 1, punto 1, lettere b) e c), della MStV nonché dell'articolo 81, paragrafo 3, frase 1, punto 1, lettera b), della MStV richiede che

1. si dimostri che la capacità per l'occupazione ai sensi dell'articolo 81, paragrafo 2, frase 1, punto 1, della MStV, non è sufficiente a soddisfare pienamente gli obblighi di trasmissione ai sensi dell'articolo 81, paragrafo 2, frase 1, punto 1, della MStV e dell'articolo 81, paragrafo 3, frase 1, punto 1, della MStV;
2. i programmi distribuiti in diversi standard siano conteggiati una sola volta;
3. i programmi di cui all'articolo 81, paragrafo 2, frase 1, punto 1, della MStV e all'articolo 81, paragrafo 3, frase 1, punto 1, della MStV che non sono legalmente designati per il rispettivo settore di distribuzione siano trasmessi in subordine ai programmi di cui all'articolo 81, paragrafo 2, frase 1, punto 1, lettere b) e c), della MStV e all'articolo 81, paragrafo 3, frase 1, punto 1, lettera b), della MStV;
4. i servizi ai sensi dell'articolo 81, paragrafo 2, frase 1, punto 1, lettere b) e c), della MStV e dell'articolo 81, paragrafo 3, frase 1, punto 1, lettera b), della MStV non siano completamente soppressi.

#### **Sezione 3 Condizioni di accesso per le piattaforme mediatiche**

#### **Articolo 5**

##### **Equità**

(1) I fornitori di piattaforme mediatiche devono garantire l'accesso alle proprie piattaforme mediatiche in modo tale che le offerte che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 82, paragrafo 2, della MStV non siano direttamente o indirettamente ostacolate in termini di equità nella loro diffusione o commercializzazione.

(2) L'iniquità è determinata soppesando in modo esaustivo gli interessi delle parti coinvolte e tenendo conto degli obiettivi della MStV e del presente statuto volti a garantire il pluralismo di opinioni e diversità dell'offerta.

(3) Un impedimento iniquo avviene, in particolare, se le piattaforme mediatiche non offrono una possibilità reale di accesso, per quanto tecnicamente possibile ed economicamente ragionevole, o se le condizioni di accesso determinano uno svantaggio strutturale delle offerte ai sensi dell'articolo 82, paragrafo 2, della MStV.

#### **Articolo 6**

##### **Non discriminazione**

(1) <sup>1</sup>I fornitori di piattaforme mediatiche non possono trattare le offerte che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 82, paragrafo 2, della MStV in modo diverso da offerte simili senza un motivo oggettivamente giustificato. <sup>2</sup>Ciò avviene in particolare se un fornitore di una piattaforma

mediatica offre l'accesso a una piattaforma mediatica a un'offerta ai sensi dell'articolo 82, paragrafo 2, della MStV a condizioni di accesso diverse da quelle di un'impresa riconducibile al fornitore della piattaforma mediatica, a meno che non vi sia un motivo oggettivamente giustificato. <sup>3</sup>Le imprese con le quali i fornitori di piattaforme mediatiche sono direttamente o indirettamente affiliati mediante partecipazione o in qualsiasi altro modo sono altresì imputabili. Si applica per analogia l'articolo 62 della MStV.

(2) Il motivo oggettivamente giustificato della disparità di trattamento è valida alla luce del principio guida del pluralismo di opinioni.

#### **Articolo 7** **Sistemi di accesso condizionato**

(1) Un sistema di accesso condizionato è

1. qualsiasi misura tecnica,
2. qualsiasi sistema di autenticazione, e/o
3. qualsiasi dispositivo,

che, ad esempio, subordina l'accesso ad un programma radiofonico o televisivo protetto in forma non criptata ad un abbonamento o ad un'altra forma di autorizzazione individuale preventiva.

(2) Nel caso di sistemi di accesso condizionato ai sensi dell'articolo 82, paragrafo 2, punto 1, della MStV, tutti gli aventi diritto sono messi in grado di utilizzare i servizi tecnici necessari per l'utilizzo di tali sistemi e ricevono le informazioni necessarie a condizioni ragionevoli, eque e non discriminatorie.

#### **Articolo 8** **Condizioni di accesso**

(1) La forma delle condizioni di accesso ai sensi dell'articolo 82, paragrafo 2, punto 4, e dell'articolo 83, paragrafo 2, della MStV comprende in particolare il modo in cui il fornitore di una piattaforma mediatica determina, mediante specifiche finanziarie e tecniche, l'accesso di un'offerta ai sensi dell'articolo 82, paragrafo 2, della MStV alla piattaforma mediatica.

(2) <sup>1</sup>Se un'emittente richiede l'accesso a una piattaforma mediatica, la verifica della non discriminazione e dell'equità concerne tutti i servizi di valore monetario scambiati o destinati ad essere scambiati in relazione materiale diretta o indiretta con l'accesso. Questi includono, in particolare:

1. tasse e tariffe addebitate o da addebitare dal fornitore di una piattaforma mediatica alle emittenti che richiedono l'accesso,
2. Compensazioni pagate o da pagare contrattualmente dal fornitore di una piattaforma mediatica all'emittente sulla base della fornitura del segnale, compresi i resi nei modelli HD-CPS.

(3) <sup>1</sup>Nella misura necessaria per valutare la situazione dell'accesso, possono essere inclusi nella valutazione complessiva richiesta anche gli accordi sulla concessione e le compensazioni dei diritti

## le autorità competenti in materia di media



che il fornitore di una piattaforma mediatica conclude o intende concludere con l'emittente sulla base dei diritti d'autore o dei marchi. <sup>2</sup>Restano impregiudicate le disposizioni della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (UrhG), della legge relativa alla gestione dei diritti d'autore e dei diritti connessi da parte di società di gestione collettiva (VGG) e della legge contro le restrizioni della concorrenza (GWB), nonché le responsabilità ad esse connesse.

## **Articolo 9**

### **Divulgazione**

- (1) Su richiesta, i fornitori di piattaforme mediatiche devono,
1. in caso di superamento delle soglie di regolamentazione di cui all'articolo 78 della MStV, indicare le condizioni di accesso di cui all'articolo 82, paragrafo 2, MStV e all'articolo 8
  2. nel caso dell'articolo 81, paragrafo 2, frase 2, della MStV, fornire informazioni sulla capacità totale disponibile per la diffusione digitale di programmi televisivi o radiofonici all'autorità del Land competente in materia di media.
- (2) La divulgazione avviene mediante la presentazione di documenti adeguati.
- (3) In particolare, la comunicazione deve contenere informazioni su quanto segue:  
Nel caso del paragrafo 1, punto 1:
1. tutti i parametri tecnici e le condizioni quadro tecniche, la cui conoscenza è necessaria per valutare l'accesso ai sensi dell'articolo 82, paragrafo 2, punti 1 e 2, della MStV;
  2. le tasse e le tariffe applicate dai fornitori di piattaforme mediatiche, nonché i dati e le ipotesi commerciali alla base del loro calcolo;
  3. una descrizione del sistema di remunerazione utilizzato.
- Nel caso dell'articolo 1, paragrafo 2:
1. informazioni su quali opzioni sono state utilizzate per un utilizzo efficiente delle capacità;
  2. se un programma è diffuso e in quali standard di distribuzione è diffuso.

## **Sezione 4 Requisiti per le interfacce utente**

### **Articolo 10**

#### **Reperibilità nelle interfacce utente**

- (1) <sup>1</sup>Lo smistamento, la disposizione e la presentazione delle offerte e dei contenuti, nonché altre forme di presentazione testuali, visive e acustiche che aiutano a trovare le offerte e i contenuti nelle interfacce utente sono determinanti per la reperibilità delle offerte e dei contenuti. <sup>2</sup>Le offerte sono programmi di radiodiffusione individuali, media televisivi simili a quelli della radiodiffusione, media televisivi ai sensi dell'articolo 19, paragrafo 1, della MStV, nonché applicazioni basate su software che servono essenzialmente a controllare direttamente le offerte sopra menzionate nella loro totalità. <sup>3</sup>I contenuti sono delimitabili, in particolare le parti delle offerte denominate o percepibili separatamente, come ad esempio le trasmissioni.
- (2) Relativamente ai requisiti di reperibilità e di funzionamento delle interfacce utente, la comprensione di un utente medio che non dispone di conoscenze tecniche specifiche è determinante per le seguenti disposizioni.

(3) <sup>1</sup>Offerte o contenuti simili devono essere reperibili in modo equo e non discriminatorio. <sup>2</sup>La disparità di trattamento è ammessa solo se esiste un motivo oggettivo verificabile che non sia in contrasto con l'obiettivo di garantire il pluralismo di opinioni. <sup>3</sup>I criteri ammissibili per la selezione o la disposizione delle offerte e dei contenuti sono in particolare i seguenti:

1. ordine alfabetico;
2. generi come l'informazione, l'educazione, la cultura, le notizie locali o l'intrattenimento; oppure
3. campo di utilizzo.

<sup>4</sup>La possibilità di sviluppare ulteriormente i criteri rimane invariata. <sup>5</sup>La discriminazione si considera sussistente in particolare se il fornitore dell'interfaccia utente si discosta dai propri criteri consentiti.

<sup>6</sup>Il fornitore garantisce alle autorità del Land competenti in materia di media la verificabilità dei criteri e il loro rispetto e, in particolare, spiega dettagliatamente quali criteri e informazioni sono utilizzati come base. <sup>7</sup>Di norma non è consentito quanto segue:

1. lo smistamento o la disposizione influenzata da una compensazione o da un corrispettivo analogo; oppure
2. il trattamento preferenziale delle offerte e dei contenuti del fornitore dell'interfaccia utente, a meno che non sia pagata una tariffa per l'utilizzo.

(4) <sup>1</sup>Le interfacce utente offrono la possibilità di cercare offerte specifiche in tutte le offerte (funzione di ricerca). <sup>2</sup>Il risultato della ricerca, compresi i suggerimenti di ricerca forniti durante il processo di ricerca (ad es. tramite una funzione di autocompletamento), non è discriminatorio. <sup>3</sup>Inoltre, un'interfaccia utente può anche offrire la possibilità di cercare contenuti; il paragrafo 3, frase 1, si applica di conseguenza.

(5) <sup>1</sup>Le offerte sono considerate facili da trovare nelle interfacce utente se sono facili e rapide da trovare, ad esempio perché sono presentate in primo piano o evidenziate, ad esempio con un pulsante separato. <sup>2</sup>Il modo in cui la reperibilità può essere garantita nei singoli casi dipende dal tipo, dall'entità e dal design dell'interfaccia utente, nonché dall'illustrazione specifica o da altre presentazioni di offerte e contenuti. <sup>3</sup>In generale, è necessario, ma non sufficiente, che la facile reperibilità delle relative offerte sia facile e veloce da trovare come le altre offerte.

(6) <sup>1</sup>Nelle interfacce utente deve essere facile da trovare quanto segue:

1. al primo livello di selezione, la trasmissione nella sua interezza, a meno che a questo livello non siano selezionabili solo i programmi di radiodiffusione;
2. all'interno della radiodiffusione, i programmi finanziati con contributi stabiliti per legge, i programmi di radiodiffusione, i programmi a finestra (articolo 59, paragrafo 4, della MStV) e i programmi privati, che contribuiscono in modo particolare al pluralismo di opinioni e delle offerte sul territorio federale; e
3. a livelli di selezione che presentano solo o prevalentemente media televisivi simili a quelli della radiodiffusione, o basati su software utilizzate per il controllo diretto, le offerte di media televisivi e le applicazioni basate su software ai sensi dell'articolo 84, paragrafo 4, della MStV.

<sup>2</sup>Deve essere possibile raggiungere la radiodiffusione nella sua interezza al primo livello di selezione senza passaggi intermedi significativi, in generale attraverso una sola azione. <sup>3</sup>Se i programmi di radiodiffusione sono riprodotti o trasmessi acusticamente, i quali i programmi a finestra devono



registrare (articolo 59, paragrafo 4, della MStV) nell'area per la quale i programmi a finestra sono approvati o determinati per legge, i programmi principali con programmi a finestra sono confrontati con il programma principale trasmesso senza programma a finestra e con i programmi a finestra che sono consentiti per altre aree o che sono destinati per legge ad avere la priorità.

(7) <sup>1</sup>Indipendentemente dalle impostazioni predefinite, l'utente stesso deve avere la possibilità di ordinare e organizzare le offerte e i contenuti in modo semplice e rapido (ad es. tramite un elenco di preferiti). <sup>2</sup>Come regola generale, le offerte o i contenuti possono essere ordinati o organizzati in modo semplice e veloce se ciò è ovvio o spiegato in modo facilmente comprensibile. <sup>3</sup>Lo smistamento o la disposizione effettuati dall'utente possono essere modificati solo dallo stesso e, soprattutto, non da aggiornamenti.

(8) <sup>1</sup>I paragrafi da 4 a 7 non si applicano se il fornitore dell'interfaccia utente dimostra che l'implementazione è tecnicamente impossibile o possibile solo con uno sforzo sproporzionato. <sup>2</sup>L'impegno sproporzionato è determinato sulla base di una valutazione complessiva che tiene conto, in particolare, della capacità finanziaria del fornitore, dell'impegno richiesto per altre funzioni di reperibilità dell'interfaccia utente e della natura e dell'entità della violazione commessa in caso di mancata attuazione. <sup>3</sup>Lo sforzo è considerato sproporzionato solo in caso di sproporzione grave.

## **Sezione 5 Requisiti di trasparenza**

### **Articolo 11 Trasparenza**

(1) <sup>1</sup>I fornitori di piattaforme mediatiche e interfacce utente rendono trasparenti le informazioni ai sensi dell'articolo 85 della MStV. <sup>2</sup>Le informazioni sono fornite in tedesco in modo che siano facilmente percepibili, immediatamente accessibili e permanentemente disponibili per l'utente.

(2) Relativamente alle condizioni per l'adempimento dei requisiti di trasparenza, è determinante la comprensione di un utente medio il quale non dispone di conoscenze tecniche specifiche.

(3) <sup>1</sup>Le informazioni sono considerate facilmente percepibili se possono essere trovate facilmente e rapidamente durante l'utilizzo della piattaforma multimediale o l'interfaccia utente, ad esempio, perché sono evidenziate e identificate da un termine inequivocabile. <sup>2</sup>L'attuazione concreta della garanzia di informazioni facilmente percepibili si basa sulla natura, l'entità e altre modalità di progettazione del servizio. <sup>3</sup>Se l'utilizzo del servizio è prevalentemente a comando vocale, le informazioni sono riprodotte anche acusticamente su richiesta dell'utente. A tal fine, è sufficiente un'indicazione acustica del luogo in cui si trovano le informazioni.

(4) <sup>1</sup>Le informazioni sono considerate immediatamente accessibili se sono rese disponibili in modo tale da poter essere consultate all'interno della piattaforma mediatica o dell'interfaccia utente senza passaggi intermedi significativi. <sup>2</sup>Se il servizio è utilizzato via Internet, ciò può avvenire anche tramite un link.

(5) Le informazioni sono considerate disponibili in modo permanente se sono rese disponibili in modo permanente e senza limiti di tempo.

**Sezione 6 Disposizioni procedurali**

**Articolo 12**

**ZAK**

(1) <sup>1</sup>La Commissione per l'autorizzazione e la vigilanza [*Kommission für Zulassung und Aufsicht - ZAK*] funge da organo dell'autorità del Land competente in materia di media per i compiti da svolgere nell'ambito del presente statuto (articolo 104, paragrafo 2, frase 1, punto 1, articolo 105, paragrafo 1, frase 1, punti 8 e 9, della MStV in combinato disposto con il regolamento interno della ZAK (GVO ZAK)).

<sup>2</sup>L'articolo 81, paragrafo 5, punto 3, in combinato disposto con l'articolo 105, paragrafo 2, frase 1, punto 2, della MStV resta invariato.

(2) <sup>1</sup>L'autorità del Land competente in materia di media trasmette immediatamente alla ZAK, tramite l'ufficio comune, le notifiche ai sensi dell'articolo 2 e i reclami ai sensi dell'articolo 14 e informa la ZAK relativamente agli esami d'ufficio. <sup>2</sup>L'autorità del Land competente in materia di media conduce la procedura fino al raggiungimento di una decisione.

**Articolo 13**

**Procedure**

(1) L'autorità del Land competente in materia di media esamina se il fornitore di una piattaforma mediatica o di un'interfaccia utente viola le disposizioni di cui agli articoli da 79 a 85 della MStV o di cui agli articoli da 2 a 6 e 10, 11 del presente statuto tramite la ZAK sulla base di un reclamo da parte di un avente diritto ai sensi dell'articolo 14 o d'ufficio.

(2) In caso di indizi concreti di una violazione, il fornitore di una piattaforma mediatica o di un'interfaccia utente è tenuto a trasmettere immediatamente le informazioni e i documenti necessari per la verifica all'autorità del Land competente in materia di media.

(3) <sup>1</sup>Se l'autorità statale federale competente per i media rileva una violazione attraverso la ZAK ai sensi del paragrafo 1, può dare al fornitore della piattaforma mediatica o dell'interfaccia utente la possibilità di rettificare la violazione e fissare un termine ragionevole per farlo. <sup>2</sup>Se i requisiti di legge non sono ancora soddisfatti, l'autorità del Land competente in materia di media adotta le misure necessarie ai sensi dell'articolo 109, paragrafo 1, della MStV con delibera della ZAK e, nel caso dell'articolo 81, paragrafo 5, frase 3, della MStV, con delibera della commissione costituzionale congiunta (*Gemeinsame Verfassungskommission - GVK*).

**Articolo 14**  
**Reclami nell'ambito della sorveglianza**

(1) <sup>1</sup>Godono del diritto di presentare reclamo i fornitori di programmi di radiodiffusione, media televisivi simili a quelli della radiodiffusione, media televisivi ai sensi dell'articolo 19, paragrafo 1, della MStV che:

1. sono diffusi su una piattaforma mediatica; oppure
2. richiedano l'accesso a una piattaforma mediatica per offrire o commercializzare programmi di radiodiffusione, media televisivi simili a quelli della radiodiffusione, media televisivi ai sensi dell'articolo 19, paragrafo 1, della MStV; oppure
3. sono essi stessi interessati dalla presentazione nelle interfacce utente di cui all'articolo 2, paragrafo 2, punto 15, della MStV.

<sup>2</sup>Gli intervistati possono essere fornitori di piattaforme mediatiche ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, punto 19, della MStV e fornitori di interfacce utente ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, punto 20, della MStV.

(2) Le parti aventi diritto a presentare un reclamo ai sensi del paragrafo 1 possono presentare un reclamo per iscritto all'autorità del Land competente in materia di media, indicando in modo concreto l'esistenza di una violazione delle disposizioni di cui agli articoli da 80 a 84 della MStV o gli articoli da 3 a 6 e 10 del presente statuto e descrivendo i fatti.

(3) Al momento della presentazione del reclamo, gli aventi diritto dichiarano e dimostrano in modo credibile di aver lavorato per chiarire la posizione contestata con il fornitore della piattaforma mediatica o dell'interfaccia utente.

(4) <sup>1</sup>L'autorità del Land competente in materia di media può tentare in primo luogo di trovare una soluzione adeguata tra le parti coinvolte. <sup>2</sup>Nei casi di cui all'articolo 83, paragrafo 3, della MStV, l'autorità del Land competente in materia di media conduce la mediazione prima della procedura di reclamo.

(5) Per quanto riguarda i sistemi di accesso condizionato e le interfacce per i programmi applicativi, l'autorità del Land competente in materia di media trasmette il reclamo per il quale la procedura viene condotta all'Agenzia federale per le reti (*Bundesnetzagentur - BNetzA*) nell'ambito della procedura concordata con l'Agenzia federale per le reti (descrizione procedurale del 20 aprile 2010).

(6) <sup>1</sup>Il reclamo è indirizzato all'autorità del Land competente in materia di media a cui è stata notificata la piattaforma mediatica o l'interfaccia utente. <sup>2</sup>Se al momento del reclamo non esiste alcuna comunicazione, si applica per analogia alle offerte nazionali l'articolo 106, paragrafo 1, della MStV.

## **Articolo 15**

### **Rilascio di un certificato di autorizzazione ai sensi dell'articolo 87 della MStV**

(1) <sup>1</sup>Nel caso in cui sia presentata una domanda di autorizzazione ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1, della MStV, l'autorità del Land competente in materia di media informa i fornitori delle offerte privilegiate ai sensi dell'articolo 84, paragrafo 3, punti 2 e 4, della MStV, dell'avvio della procedura.

<sup>2</sup>L'informazione può essere fornita per via elettronica.

(2) <sup>1</sup>L'autorità del Land competente in materia di media trasmette la richiesta alla ZAK tramite l'ufficio comune. L'autorità del Land competente in materia di media conduce la procedura fino al raggiungimento di una decisione.

(3) <sup>1</sup>Nel corso della durata del certificato di autorizzazione, il fornitore della piattaforma mediatica o dell'interfaccia utente informa l'autorità del Land competente in materia di media di eventuali modifiche significative apportate alla piattaforma mediatica o all'interfaccia utente. <sup>2</sup>L'autorità del Land competente in materia di media verifica d'ufficio se i requisiti del certificato di autorizzazione continuano ad essere soddisfatti.

## **Sezione 7 Disposizioni finali**

### **Articolo 16**

#### **Accessibilità**

I fornitori di interfacce utente e i fornitori di piattaforme mediatiche dovrebbero sostenere, nell'ambito delle loro possibilità tecniche e finanziarie, un accesso senza barriere ai programmi televisivi e ai media televisivi paragonabili alla televisione (articolo 21 della MStV).

### **Articolo 17**

#### **Entrata in vigore e abrogazione**

(1) <sup>1</sup>Il presente statuto entra in vigore il 1° giugno 2021. <sup>2</sup>Il presidente della Conferenza dei direttori delle autorità statali federali per i media (*Direktorenkonferenz der Landesmedienanstalten - DLM*) pubblica una dichiarazione su Internet con il marchio "die medienanstalten (le autorità competenti in materia di media)", indicando se tutte le autorità del Land competenti in materia di media hanno emesso e pubblicato statuti concordanti entro tale data. <sup>3</sup>In deroga alla frase 1, l'articolo 10, paragrafi da 5 a 7, del presente statuto entra in vigore il 1° settembre 2021.

(2) Nel contempo cessa di avere effetto lo statuto sulla libertà di accesso ai servizi digitali e sulla regolamentazione delle piattaforme ai sensi dell'articolo 53 della convenzione di Stato sulla radiodiffusione del 14 dicembre 2016.